



Bilancio sociale

Anno 2023

ENTE MORALE PIO XI - ETS

IT03658800150

Numero iscrizione al RUNTS: 64535

Attività di interesse generale svolta:
prestazioni socio-sanitarie/educazione e
istruzione

Natura giuridica: associazione

riconosciuta di diritto privato

Attività diverse secondarie: NO

SOMMARIO

- 1. Premessa**
- 2. Principi metodologici**
- 3. Informazioni generali sull'Ente**
- 4. Governance dell'Ente**
- 5. Persone che operano nell'Ente**
 - 5.1. Composizione dei gruppi di lavoro**
 - 5.2. Attività del volontariato**
 - 5.3. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**
 - 5.4. Soddisfazione degli operatori**
- 6. Produzione e distribuzione del valore**
 - 6.1. Focus sui servizi erogati**
 - 6.2. Soddisfazione degli utenti**
- 7. Descrizione delle attività diverse**
- 8. Altre informazioni**

Bilancio sociale per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 117/2017.

Gli schemi utilizzati per la redazione sono conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DM del 4 luglio 2019.

1. PREMESSA

Il bilancio sociale è uno strumento con cui il nostro Ente gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che a vario titolo si relazionano con l'Ente stesso. Si tratta di soggetti che hanno nei confronti dell'Ente un interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere: i cosiddetti portatori di interesse o stakeholders. Ogni organizzazione ha un compito fondamentale nell'ottica dello sviluppo sostenibile e deve tenere conto della diversità dei portatori di interesse con cui intrattiene relazioni di ogni genere.

Il bilancio sociale nasce dall'esigenza dell'organo amministrativo di rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri stakeholders l'azione svolta nell'ambito dell'attività di interesse generale dell'impresa e di illustrare il funzionamento e la gestione dell'Ente Morale ai nostri soci e al mondo esterno, nonché di verificare con trasparenza i risultati della nostra attività.

Il bilancio sociale è utile, inoltre, come strumento di riflessione, per consentire di ponderare le scelte future, tenendo conto delle esigenze dei diversi portatori di interesse.

2. PRINCIPI METODOLOGICI

Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare agli stakeholders un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento dell'Ente e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.

Questo documento si compone di tre parti: identità aziendale, produzione e distribuzione del valore, relazione sociale.

I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale sono i seguenti:

- Neutralità: l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi.
- Prudenza: gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie dell'Associazione.
- Comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti.
- Chiarezza espositiva: al fine di rendere comprensibili le informazioni contenute, i dati devono essere esposti in modo chiaro e supportati da dati il più possibile oggettivi.
- Attendibilità e veridicità: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alla realtà e suffragata da dati verificabili.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Come realtà pubblica, quindi strettamente legata alla collettività e come struttura sensibile alle esigenze e al bene della popolazione, nasceva a Bresso, nel lontano 1926, l'Ente Morale Pio XI.

Nata come struttura di tipo associativo privato, l'Ente ebbe da subito il proprio statuto (redatto nel 1933), documento che evidenzia in modo chiaro ed esplicito la peculiarità di istituzione privata.

L'Ente Morale Pio XI fu successivamente eretto in Ente morale con Regio Decreto del 9 agosto 1935 n.2021 e svolse la propria attività istituzionale in qualità di Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) sino al 31.05.2001; dal 01.06.2001 ha modificato la personalità giuridica trasformandosi in Associazione di diritto privato con decreto della Regione Lombardia n.10644 del 10 maggio 2001, con la conseguente modifica statutaria.

Attuando la trasformazione da IPAB in associazione, l'Ente ha anticipato l'entrata in vigore della Legge Regionale n° 1 del 13.02.2003 ("Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia"), emanata nell'ambito del processo di attribuzione alle Regioni della potestà legislativa esclusiva in materia di assistenza e beneficenza.

Il suo funzionamento è pertanto attualmente normato dagli artt. 12 e seguenti del C.C. e risulta iscritto nel Repertorio Economico Amministrativo al n.1666938, fino alla sospensione di tale iscrizione a causa dell'acquisizione della qualifica di Ente del Terzo Settore.

Nel corso del 2022 lo Statuto è stato infatti adeguato ai requisiti richiesti dal Codice del Terzo Settore.

Scopo della Associazione è il perseguimento di attività di interesse generale.

Missione perseguita ed attività di interesse generale

ENTE MORALE PIO XI – ETS, di seguito Ente, esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017, in coerenza con lo statuto sociale, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Per il perseguimento di tali finalità l'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale:

- prestazioni socio-sanitarie rivolte principalmente ad anziani non autosufficienti
- interventi di educazione e istruzione rivolti alla fascia d'età 0-6 anni.

L'Associazione può esercitare a norma dell'art. 6 attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'articolo 5, come previsto dall'atto costitutivo o dallo statuto a condizione che le stesse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione

L'Ente ha ottenuto la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) in data 22.12.2022 e risulta iscritto al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) al numero 64535.

Sedi e attività svolte

ENTE MORALE PIO XI - ETS ha la sede legale e operativa in VIA LEONARDO DA VINCI, 26, 20091, Bresso (MI) (Casa dell'Anziano Residenza Luigi Strada) e una sede

operativa in VIA MONTESSORI, 1, 20091 Bresso (MI) (Scuola dell'Infanzia Ferruccio Recalcati).

4. GOVERNANCE DELL'ENTE

Il numero degli associati al 31/12/2023 è di n. 75 di cui n. 11 benemeriti (ex perpetui). Sono tutte persone fisiche, tranne la Cooperativa Bressese Case Popolari, il circolo Libertas e i due circoli ACLI di Bresso.

Non vi sono attività dell'Ente riservate agli associati.

Alla data di approvazione del presente bilancio gli organi sociali sono composti da:

- Assemblea associati: da libro soci n. 73
- Consiglio direttivo n. 7 membri:

Presidente VOLPATO LUCIANO OTTAVIO

Vice Presidente ORIANI PIETRO

Consigliere FIZZOTTI DON PIERCARLO

Consigliere PARAZZINI FAUSTO

Consigliere TAGLIENTE SIMONE

Consigliere TRESOLDI GIANLUIGI

Consigliere ZINGARELLO LEONARDO

- Revisore Legale/Organo di Controllo

BATTAIOTTO ZENO

- Collegio dei probiviri n. 3 membri:

Presidente CASALINO CARLO

Membro VILLA LADISLAO

Membro PAROZZI ANNA MARIA

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Ente è molto elevata.

Gli associati partecipano alle iniziative e contribuiscono a perfezionare gli aspetti gestionali e organizzativi per il buon funzionamento dell'ente.

5. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

5.1 Composizione dei gruppi di lavoro

Si riporta il prospetto relativo alla suddivisione per categoria professionale dei dipendenti, indicando anche la tipologia di contratto in essere al 31/12/2023.

Dipendenti

Categoria professionale	Numero addetti	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Amministrativi	3	3	0
Animatori, educatori e terapisti occupazionali	2	2	0
Ausiliarie	4	4	0
Coordinatrice didattica	1	1	0
Direttore amministrativo	1	1	0
Infermieri professionali	6	6	0

Insegnanti	10	10	0
Manutentore	1	1	0
Parrucchiera	1	1	0
Terapista della riabilitazione	1	1	0
TOTALE	30	30	0

Alla data del 31/12/2023 i dipendenti in forza erano 30 (alla fine del 2022 erano 29).

L'organico della Casa dell'Anziano è inquadrato nel CCNL UNEBA, mentre al personale scolastico si applica il CCNL FISM.

Liberi professionisti e collaboratori

Categoria professionale	Liberi professionisti	Collaboratori
Animatori, educatori e terapisti occupazionali	2	0
Infermieri professionali	8	0
Insegnanti extracurricolari	0	1
Medici	7	0
Responsabile Sanitario	1	0
Terapista della riabilitazione	2	0
Dietista	0	1
TOTALE	20	2

Il personale che opera all'interno dell'ente rientra nella fascia di età compresa tra i 24 ed i 66 anni. Il livello di istruzione è medio alto: circa due terzi del personale è in

possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado; circa un terzo è in possesso di laurea.

Oltre al personale sopra descritto, che è alle dipendenze dirette dell'Ente, prestano servizio presso la Casa dell'Anziano 75 lavoratori impiegati nei servizi in appalto esterno, affidato a Seriana 2000 Soc. Coop. Soc.

5.2 Attività del volontariato

Nel corso del 2023, alla luce del miglioramento della situazione sanitaria e della scomparsa delle restrizioni all'accesso alle strutture sanitarie e sociosanitarie, i volontari (AVO Milano) hanno ripreso pienamente le attività presso la Casa dell'Anziano.

L'intervento dei volontari si è concretizzato principalmente nel supportare il servizio animativo-educativo-occupazionale, con la costante presenza nell'accompagnare e affiancare gli anziani nel corso delle attività proposte dagli operatori specializzati, oltre alla presenza costante durante le funzioni religiose, che nel 2023 hanno ripreso con regolarità (Santa Messa del giovedì e Santo Rosario)

Occorre ricordare la presenza dell'ex-Presidente Giuseppe De Ponti, che si occupa da anni del monitoraggio della centrale ossigeno della RSA, nei giorni di riposo del manutentore incaricato.

5.3 Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La "forbice" concernente le differenze retributive dei dipendenti dell'ETS, calcolate sulla base della retribuzione annua lorda, rispetta i limiti imposti dall'art. 16 del D. Lgs. 117/2017.

5.4 Soddisfazione degli operatori

L'Ente effettua con cadenza annuale la rilevazione della soddisfazione degli operatori della RSA, in base alla normativa di accreditamento (DGR 7435 del 14.12.2001).

Poiché i servizi assistenziali, alberghieri e generali sono appaltati alla Coop. Seriana 2000, il questionario proposto agli operatori alle dirette dipendenze dell'Ente viene

somministrato anche agli operatori della Cooperativa, così da raggiungere un'adeguata base statistica e ottenere dati omogenei.

I dati rilevati sono stati analizzati dal consigliere Gianluigi Tresoldi, che si ringrazia per il lavoro svolto e sono allegati a questo Bilancio Sociale.

6. PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE

6.1 Focus sui servizi erogati

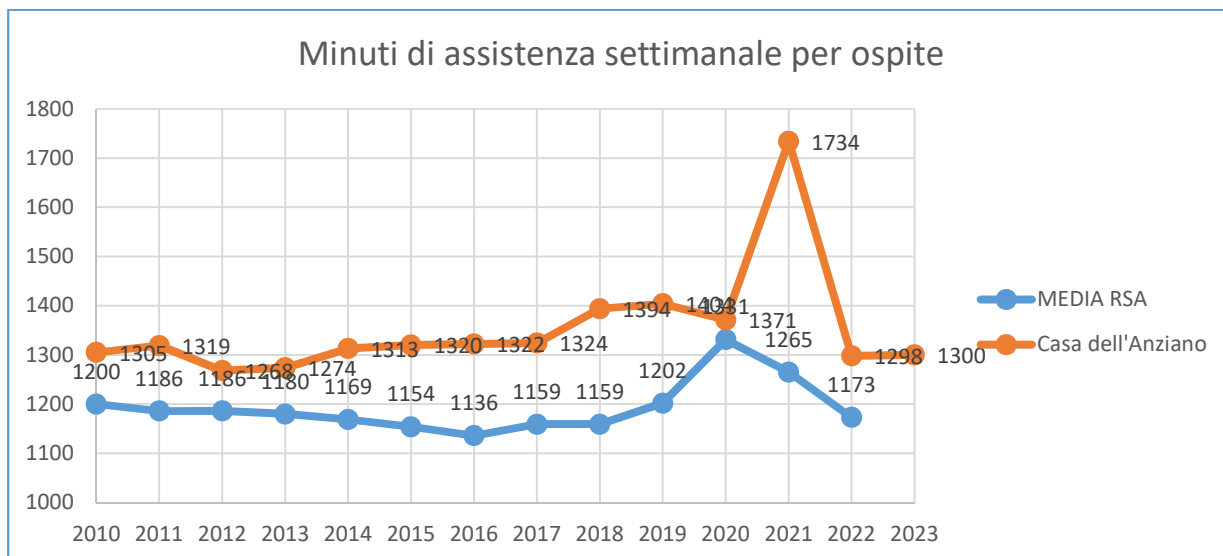
Servizi erogati agli anziani

Come è noto, la normativa di accreditamento prevede che il servizio rivolto agli ospiti sia governato da un sistema di standard gestionali (cd. "minutaggi"), che definiscono il livello minimo delle prestazioni oggetto di accreditamento e rimborso da parte del Servizio Sanitario Regionale.

E' altresì noto che gli standard in vigore, risalenti al 2001 (si veda in proposito la DGR 7435 di Regione Lombardia), non rappresentano da tempo un livello di servizio adeguato alla tipologia dell'ospite tipico delle RSA, essendo al di sotto delle effettive necessità assistenziali e sanitarie dell'anziano non autosufficiente, soprattutto se appartenenti alle classi SOSIA più impegnative (classi da 1 a 3).

Per tale motivo, l'organizzazione delle risorse è obbligata a mettere in campo un team di operatori che, per numerosità e qualità, supera (a volte di molto) lo standard minimo richiesto.

Si veda in merito il grafico relativo alla media dei minutaggi erogati nel corso degli ultimi anni su un campione di 55 RSA (fonte: Osservatorio Settoriale sulle RSA – Libera Università di Castellanza), messa a confronto con le risultanze della Casa dell'Anziano.



Al fine di un'analisi approfondita, si evidenziano nel dettaglio i servizi erogati dalla Casa dell'Anziano nel corso del 2023:

CONSUNTIVO AL 31.12.2023	
Animatore/educatore professionale	2.399,00
ASA	74.571,00
Medici	4.704,25
Terapia riabilitativa e occupazionale + infermieri	19.749,80
TOTALE GENERALE (ore)	101.424,05
TOTALE GENERALE (minuti)	6.070.065,00
TOTALE GENERALE (minuti/settimana/ospite)	1.297,02
STANDARD REGIONALE	947,08
RAPPORTO %	37,30

Emerge con evidenza che le attività assistenziali e sanitarie erogate, misurate in minuti/settimana ospite, superano non solo (e di molto) lo standard imposto dalla normativa (+ 37,30%), ma risultano anche superiori alle medie rilevate dall'Osservatorio Settoriale.

Questi dati rappresentano la cifra dell'attenzione e della cura che ci impegna nei confronti dei nostri anziani, ma sono anche una sfida per il futuro: sarà infatti necessario saper coniugare l'investimento nelle risorse con la loro sostenibilità economica.

Servizi erogati ai bambini

Si riporta il prospetto relativo all'organizzazione delle attività proposte quotidianamente ai bambini, tratto dal "Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2023-2025", documento previsto dalla normativa nazionale e redatto dal Collegio Docenti.

ORARIO	ATTIVITÀ	SPAZI UTILIZZATI
8.30 – 9.00	Accoglienza	All'interno delle sezioni le insegnanti accolgono i bambini che possono scegliere di dedicarsi a giochi liberi, simbolici, al tavolo, ecc..
9.00 – 11.00	Attività Educativo - Didattiche/Laboratori	All'interno delle sezioni, dei saloncini o dell'aula di laboratorio, vengono svolte tutte le attività previste dalla progettazione annuale. I bambini hanno la possibilità di vivere momenti di confronto e aggregazione in grande o piccolo gruppo. Possono liberamente utilizzare gli spazi opportunamente adibiti e i materiali in essi contenuti.
11.00 - 11.35	Gioco Libero	Saloncini/Giardino: i bambini hanno la possibilità di giocare liberamente.
11.35 - 11.45	Routine	Bagno (all'interno delle sezioni): questo momento di routine favorisce l'autonomia e la cura personale dei bambini.
11.45 - 12.30	Pranzo	Sezioni: il momento del pranzo è considerato parte integrante dell'attività educativa; rappresenta per i bambini un importante

		momento di socializzazione e convivialità all'interno del quale si condividono regole di comportamento.
12.30 - 13.15	Attività Ricreative	Salone: è un momento di svago in cui i bambini possono dedicarsi al gioco libero, al gioco di movimento, alla lettura, al gioco simbolico, ai travestimenti e alle costruzioni all'interno degli angoli opportunamente predisposti. Giardino: è un momento di svago all'aria aperta in cui i bambini possono giocare liberamente a contatto con la natura.
13.15 – 13.30	Routine	Bagno: cura personale
13.30 – 15.00	Riposo piccoli e momento di relax per mezzani e grandi	Sezioni: per i bambini di 3 anni è previsto un momento di riposo; per i bambini di 4/5 anni è previsto un momento di tranquillità e rilassamento.
13.30 – 15.00	Attività pomeridiane/laboratori	Sezioni/saloncini: dopo un momento di relax i bambini di 4/5 anni riprendono le attività in sezione o di laboratorio.
15.15 – 15.30	Uscita	Sezioni: i bambini aspettano i propri genitori seduti in cerchio con la loro insegnante.

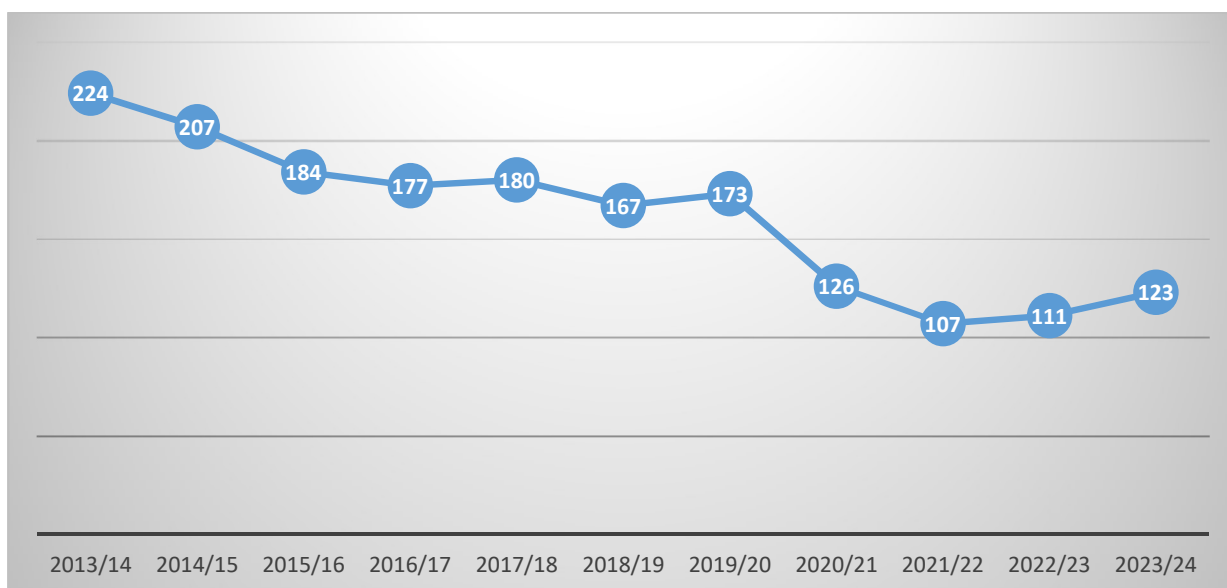
La scuola offre anche i servizi aggiuntivi di **Pre-Scuola** (7.30/9.00 con entrata entro le 8.45) e di **Post-Scuola** (16.00/17.30) per rispondere alle esigenze di coloro che necessitano di anticipare e posticipare l'orario di ingresso e di uscita.

Va sottolineato che, nell'anno scolastico 2022-23, la nostra scuola ha accolto cinque bambini con diversa abilità, garantendo ad essi gli adeguati servizi educativi, programmati secondo il Piano Educativo Individuale, in collaborazione con il personale inviato dall'Amministrazione Comunale.

Si ritiene utile, infine, riportare i dati relativi alla natalità registrata nel territorio di Bresso e all'andamento delle iscrizioni alla nostra Scuola, in un arco decennale: qualsiasi riflessione sulle scelte strategiche da operare per la Scuola dell'Infanzia dovrà tenere conto di queste linee di tendenza, per aggiornare la proposta formativa e affrontare le sfide di una società in continua evoluzione.



Il grafico seguente presenta l'andamento del numero delle iscrizioni alla nostra scuola, a partire dall'anno scolastico 2013/14.



Nonostante l'evidente decremento demografico riscontrato sul territorio comunale, il numero degli iscritti alla nostra Scuola continua a registrare un incremento rispetto al dato dell'a.s. 2021/22 (minimo storico del dato relativo ai bambini frequentanti); questa tendenza è confermata dal buon numero di iscrizioni finora raccolte per l'a.s. 2024/25, pari a 135 (vedi la relazione del CdA).

6.2 Soddisfazione dell'utente

La medesima DGR citata nel capitolo 5.4, relativo alla soddisfazione degli operatori, prevede una rilevazione periodica della percezione qualitativa dei servizi offerti agli ospiti.

Anche per quest'area, i dati rilevati sono stati analizzati dal consigliere Gianluigi Tresoldi, che si ringrazia per il lavoro svolto, e sono allegati a questo Bilancio Sociale.

Anche presso la scuola, nonostante non vi sia prescrizione o richiesta da parte dell'Ufficio scolastico competente, si effettua da anni una rilevazione, di norma, alla fine dell'anno scolastico.

La partecipazione da parte dei genitori è elevata e il riscontro è generalmente positivo; il questionario costituisce una risorsa preziosa per raccogliere anche le lamentele e le segnalazioni, che le famiglie comunicano in modo quasi sempre costruttivo.

7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DIVERSE

Le attività diverse si riferiscono, in termini di ricavo, alla fornitura del servizio di refezione ai bambini dell'asilo nido situato nei locali di Via Montessori. Dal punto di vista dell'importo che l'Ente ricava da tale fornitura, è evidente il carattere secondario dell'attività; il contributo che essa fornisce al perseguimento della missione dell'Ente consiste nell'apertura al territorio e nel contatto con nuove famiglie, spesso non residenti a Bresso. Si sottolinea, inoltre, che è in essere la messa in opera di progetti comuni tra la Scuola dell'Infanzia e l'asilo nido, in riferimento ai più recenti orientamenti normativi concernenti la fascia d'età 0-6 anni

8. ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nel corso del periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 sono state ricevute erogazioni liberali prive di vincoli per € 19.566, di cui si riporta la descrizione:

Erogazione effettuata da:	Importo	Destinazione dell'erogazione
Fornitori vari	€ 7.500	Supporto alle attività dell'Ente
Genitori	€ 7.015	Contributo per i costi energetici del 2022 della Scuola dell'Infanzia
Genitori	€ 3.851	Supporto alle attività della Scuola (tramite sottoscrizione a premi)
Privati	€ 800	Supporto alle attività dell'Ente
Comitato genitori	€ 400	Supporto alle attività della Scuola

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2023– ENTE MORALE PIO XI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Ente, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall'Ente, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L'Ente ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;

- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale dell'Ente Morale Pio XI ETS è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Bresso, 15 aprile 2024

Il Revisore

Zeno Battaiotto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Zeno Battaiotto', written in a cursive style.